GROTTAGLIE LA RICONSEGNA DOMENICA PROSSIMA. CERIMONIA ALLE ORE 12

E piazza Cafforio ritorna ai cittadini

Disponibili giochi per tutti i bambini e una targa dedicata a Lollo Zaratta vittima d'inquinamento



RIAPERTURA A sinistra piazza Cafforio restituita domenica prossima ai

RAFFAELLA CAPRIGLIA

• GROTTAGLIE. Giochi inclusivi ed una targa per ricordare il piccolo tarantino Lorenzo Zaratta: dmenica 14 ottobre, alle ore 12, sarà riconsegnata alla città piazza Cafforio, dopo i lavori di ristrutturazione.

Il progetto, ideato e supervisionato dall'assessore ai lavori pubblici, Andrea Magazzino, in collaborazione con l'assessore alle politiche sociali, Marianna Annicchiarico, ha previsto la creazione di un parco giochi inclusivo, «attraverso l'inserimento di strumenti di gioco adatti a tutti i bambini e bambine, tenendo conto delle abilità di ognuno. Il pannello memory, la pista multifunzione, il percorso sensoriale, il pannello musicale e l'altalena inclusiva – è scritto in una nota dell'assessore Annicchiarico-, rispondono a questo bisogno e contribuiscono a presenti alla cerimonia le istituzioni, le

realizzare un luogo di incontro aperto alle famiglie, che riconsegna ai cittadini l'idea che non ci sono attività o strumenti per disabili e altri per "normodotati", ma che lo stesso gioco può essere utilizzato secondo le proprie abilità. L'obiettivo è quello di veicolare un preciso messaggio civile e sociale, oggi più che mai imprescindibile: il diritto alla vita e al gioco dei bambini».

Contestualmente alla riapertura della piazza, sarà svelata alla cittadinanza la targa dedicata al piccolo Lollo Zaratta «e a tutti gli altri bambini vittime dell'inquinamento». Lorenzo Zaratta «è il bambino simbolo della lotta all'inquinamento, sempre in prima linea con il papà durante le tante manifestazioni in favore dell'ambiente e del territorio. A lui, la città di Grottaglie dedica un'area giochi, la seconda in Puglia e in Italia». Saranno

associazioni, gli artigiani, i cittadini e i commercianti che ne hanno reso possibile la realizzazione. Sarà inoltre presente la comunità parrocchiale della chiesa della Madonna delle Grazie che ha partecipato alla preparazione dell'evento e alla ripulitura del muro adiacente alla piazzetta; inoltre sarà presente Mauro Zaratta, il papà del piccolo Lollo.

«Una targa in un luogo dove il gioco, il divertimento e la spensieratezza dei nostri bambini ci ricordino quanto poco è stato fatto per loro e per la nostra terra. Un luogo che omaggi i nostri "piccoli eroi", che ancora oggi sono tristemente vittime. Una targa che sia monito costante per noi genitori - conclude la nota -, un richiamo all'attenzione ed un continuo rimprovero a chi volta le spalle al peso della realtà e che allo stesso tempo ribadisca più forte che mai che i bambini hanno diritto a vivere e giocare».

GROTTAGLIE DIFFERENZIATA, PARTE LA DISTRIBUZIONE

Nella zona Campitelli il kit di raccolta rifiuti

• GROTTAGLIE. E' stata avviata, nella zona Campitelli, la consegna dei kit per la raccolta differenziata porta a porta, che sarà attivato dal 15 ottobre. Il servizio di consegna è effettuato dagli operatori della Serveco. attuale gestore del servizio di raccolta differenziata a Grottaglie. Parallelamente alle operazioni di consegna dei kit, l'amministrazione comunale in collaborazione con il gestore del servizio, dedica oggi, giovedì 11 ottobre, dalle ore 18.30, nell'aula consiliare, un momento informativo rivolto ai cittadini interessati dall'avvio del servizio di raccolta differenziata porta a porta integrale. Saranno presenti il Sindaco Ciro D'Alò, l'assessore all'ambiente Mariagrazia Chianura, la responsabile del settore ambiente Marilena Annicchiarico ed il referente della

società Serveco Federico Villani. «Durante l'incontro, aperto a tutti i cittadini, si illustreranno le modalità ope rative e si forniranno tutte le informazioni utili per un corretto svolgimento della differenziata porta a porta, rispon-

dendo soprattutto alle richieste e gli eventuali dubbi della cittadinanza – dichiara l'assessore Chianura -. Ci stiamo preparando al grande salto per estendere il porta a porta in tutta la città. Ora, però, dobbiamo sentirci tutti "chiamati alla raccolta" ed evitare l'aumento dell'ecotassa

regionale previsto per i comuni pugliesi meno virtuosi. L'obiettivo è il 13 per cento in più di rifiuti differenziati entro il 30 novembre; se questo obiettivo fosse

quindi alla collaborazione e al senso di responsabilità».

Il sindaco D'Alò consegna il kit raggiunto ci sarebbe un risparmio per la città. L'invito alla cittadinanza è

Le vie interessate dall'avvio del nuovo servizio sono: piazzale Santa Maria di Leuca, via Alberti, via Bachelet, via Belluno, via Bolzano, via Brunelleschi, via Capri, via Coniugi Curiè, via Gaetano Costa, Via De Nicola, via della Repubblica, via Einstein, via Fleming, via Giolitti, via Gogol, via Gorki, via Longo, via Garcia Lorca, via Matera, via Mazzini, via Meda, via Nobel, via Palladio, via Pasteur, via Pelo, via Picasso, via Portofino, via Potenza, via Renoir, via Perduno, via Santa Margherita, via Silone, via Sironi, via Togliatti, via Tremiti, via Vieste, via Vietri, via Taormina, via Ligabue, Via Campitelli lato destro (direzione Martina Franca), nel tratto tra via Togliatti e via Capri.

[raffaella capriglia]

LIZZANO DOPO LE DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE MARANGI E LA REVOCA DELLE DELEGHE ALL'ASSESSORE SARACINO

Crisi politica al Comune Forza Italia va all'attacco

Caniglia: «Sindaco solo al comando. Sono disuniti»

ANGELO OCCHINEGRO

• LIZZANO. Non c'è pace per Lizzano. A distanza di due settimane dalle dimissioni del consigliere Paolo Marangi, il sindaco D'Oria ha revocato le deleghe all'assessore Ilaria Saracino. Aspre critiche giungono dal capo gruppo di opposizione di Forza Italia Chiara Caniglia.

«Il decreto di revoca era nell'aria da tempo. L'assessore Saracino insieme al consigliere Gianluca Lecce fanno parte del gruppo consiliare di Sinistra Italiana e già dai primi vagiti di questa amministrazione si erano trovati ad essere voce fuori dal coro. A nemmeno un mese dall'insediamento chiedevano a gran voce riunioni di maggioranza affidando ai quotidiani le loro inascoltate richieste e già dal secondo consiglio avevamo notato uno strano "uscire fuori dall'aula consiliare" al momento delle votazioni. Al terzo consiglio non si erano proprio presentati e al quarto, oltre ad uscire per poi rientrare a votare solo alcuni punti - ha precisato la forzista Caniglia - la Saracino, in merito al punto che riguardava le dimissioni del consigliere Marangi (e la successiva surroga) aveva fatto un discorso strano sulla legalità».

Caniglia, si spieghi meglio?

«Il consigliere Marangi nella sua lettera di dimissioni ad un certo punto afferma di essersi dimesso nell'impossibilità di agire a favore della legalità; a chi aveva chiesto al sindaco spiegazioni su questa frase il primo cittadino non aveva risposto e Saracino aveva ripreso il discorso sulla legalità quasi dando ragione a Marangi per essersi dimesso. Che all'interno della giunta la Saracino abbia riformulato richieste circa le dimissioni di Marangi e sul concetto di legalità da egli espresso e per questo il sindaco le abbia revocato le deleghe?».

Qual' è la sua riflessione finale? «Traspare con evidenza che la squadra di governo sia una compagine per niente coesa. Guardando l'albo pretorio on line del Comune, ci si rende conto che si sta svolgendo solo il lavoro ordinario. E' evidente che la

giunta non funziona e che il sindaco, che al momento detiene ad interim le deleghe ai Lavori Pubblici ed Urbanistica sia alle prese con mansioni che non le competono nonostante le doti osmotiche decantate. Ora il sindaco detiene ad interim anche le deleghe della Saracino: Sicurezza e Polizia locale, Risorse Umane e Politiche sociali e Politiche Giovanili e Information Technology. Una donna sola al comando. Che si tratti di una nuova specie di dittatura?».



SENZA PACE II Comune di Lizzano

LIZZANO INTERVENTO DEL PRESIDENTE DI ATTIVA LIZZANO DEL VECCHIO

Caso discarica Vergine

• LIZZANO. Sulla travagliata questione delle discariche nel tarantino e in particolare la discarica Vergine di Lizzano, la politica regionale gioca un ruolo importantissimo. L'associazione di volontariato di Attiva Lizzano, attraverso il presidente Angelo Del Vecchio, esprime questa opinione, tornando a bomba ancora una volta sulle responsabilità non sempre chiare e concrete che ha avuto e ha svolto la politica, in primis quella della Regione Puglia. Cui fanno seguito queste riflessioni piene di critiche e appunti verso il Governatore della Regione Puglia.

«Sono di questi giorni i continui cambiamenti di scenari che ruotano intorno all'argomento discariche: vendita alla Lutum srl del compendio immobiliare su cui insiste l'impianto di smaltimento rifiuti della discarica Vergine di Lizzano, manovre poco chiare - ha puntualizzato il presidente di Attiva Lizzano Angelo Del Vecchio - del direttore dell'Ager Grandaliano, esecutore diretto delle manovre del Governatore della Regione Emiliano sul futuro di questa discarica, estromissione acclarata delle associazioni ambientaliste da qualsiasi tavolo tecnico regionale inerenti problemi ambientali locali, in barba alla trasparenza e condivisione delle popolazioni

Il presidente di Attiva Lizzano conclude così questa sua lunga disamina in cui ha messo al centro della questione la Regione Puglia. «Siamo sconcertati dal modo in cui viene recepita la politica dagli amministratori attuali ed in particolare da Emiliano. Ora con l'avvicinarsi delle elezioni provinciali, sarebbe interessante sapere come si esprimeranno i candidati alla Presidenza a proposito del futuro della discarica Vergine di Lizzano». Insomma, le nubi e le perplessità continuano ad addentrarsi sulla vicenda della discarica Vergine circa la bonifica del sito (l'azienda privata della Lutum Srl) e la relativa chiusura. Anche se non sono mancate le continue rassicurazioni da parte dell'assessore regionale Mino Borraccino sulla questione.

[angelo occhinegro]

SAN GIORGIO DOPODOMANI IN PIAZZA SAN GIORGIO (17-21)

Donazione sangue «Sconcertati da Emiliano» iniziativa gruppo Fratres

• SAN GIORGIO JONICO. Nuova donazione sangue a cura del gruppo Fratres San Giorgio. C'è l'assoluta necessità di raccogliere quante più sacche possibili in quanto l'ospedale Santissima Annunziata di Taranto ha emanato, attraverso il centro trasfusionale, l'allarme. Ancora una volta il gruppo Fratres di San Giorgio, guidato dal presidente Gerardo Suma che si avvale di valenti collaboratori (Massimo Di Somma, Alfredo Pezzuto, Grazia Salfa, Antonio Favale e Pasqua Tomaselli), si è mostrato molto disponibile ad organizzare questa raccolta sangue per venerdì 12 ottobre, dalle 17,00 sino alle 21.00, in piazza San Giorgio. I donatori, che potranno giungere anche dai paesi limitrofi, troveranno il personale specialistico che si adopererà per la donazione sangue attraverso l'impiego dell'autoemoteca del Santissima Annunziata di Taranto. I donatori riceveranno gratuitamente a casa il referto dei principali esami del sangue.

«E' una scommessa, con la generosità e sensibilità di questo paese, mai doma, che con notevoli sforzi ha organizzato con l'intero gruppo Fratres di San Giorgio Jonico questa raccolta sangue, che segue quella straordinaria organizzata nel mese di settembre, quando furono raccolte ben 44 sacche. E' un traguardo di fresca longevità - ha sottolineato il presidente Gerardo Suma - ormai raggiunto dal gruppo Fratres San Giorgio che si appresta a raggiungere e festeggiare l'anno prossimo i 20 anni di attiva presenza sul territorio, raccogliendo circa 3 mila sacche di sangue». Dai sangiorgesi, giovani e non, si aspetta un ulteriore gesto di carità, solidarietà e fraternità cristiana attraverso la donazione del sangue, testimonianza che può essere anche allargata nelle varie forme previste dalla legge, tra cui il sangue midollare e degli organi a favore dei bisognosi e della collettività. Il perseguimento di fini solidaristiche anima la Fratres di San Giorgio e l'intero gruppo di donatori e volontari che fanno capo al presidente locale

[a. occh.]